

Regolamento didattico della scuola di specializzazione in Microbiologia e Virologia

Articolo 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE.....	2
Articolo 2 – ORGANI DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE	2
Articolo 3 – TUTOR.....	2
Articolo 4 – OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI.....	3
Articolo 5 – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	3
Articolo 6 – FORMAZIONE NELLA RETE E ROTAZIONI.....	3
Articolo 7 – FORMAZIONE FUORI RETE.....	4
Articolo 8 – MISSIONI.....	5
Articolo 9 – ACCERTAMENTO DELLA FREQUENZA.....	5
Articolo 10 – REGISTRAZIONE ATTIVITÀ	5
Articolo 11 – ASSENZE.....	6
Articolo 12 – VALUTAZIONE E LIVELLI DI AUTONOMIA	7
Articolo 13 – VALUTAZIONE DELLA SCUOLA.....	9
Articolo 14 – SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ (SGQ)	9

Articolo 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento didattico definito secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del Regolamento delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e chirurgia emanato con D.R. n. 4208 del 5 dicembre 2019, disciplina per la scuola di specializzazione in Microbiologia e virologia:

- a) gli obiettivi formativi specifici;
- b) le attività didattiche e professionalizzanti obbligatorie;
- c) le modalità organizzative per l'erogazione delle attività del "tronco comune" di cui all'art. 2, comma 7 del DI 68/2015;
- d) il programma e il percorso formativo per ciascun anno di Corso;
- e) le rotazioni obbligatorie dei medici in formazione specialistica nelle strutture della rete formativa;
- f) le modalità di registrazione e certificazione delle attività formative;
- g) I criteri per la valutazione del medico in formazione specialistica e per la progressiva acquisizione delle competenze volte all'assunzione delle responsabilità autonome dello stesso nell'ambito degli obiettivi formativi della Scuola;
- h) la gestione delle assenze dei medici in formazione specialistica;
- i) le modalità di valutazione della qualità della Scuola;
- j) i criteri per l'utilizzo delle risorse finanziarie della Scuola e gli approvvigionamenti

Articolo 2 – ORGANI DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE

Richiamato il capo II del Regolamento di Ateneo per la formazione specialistica con accesso riservato ai laureati in medicina e chirurgia, sono organi della Scuola di Specializzazione il Direttore, il Consiglio della Scuola e la Commissione didattica, che definisce ed attesta i livelli di autonomia raggiunti dai medici in formazione specialistica (Allegato 1 – Organi della Scuola).

Articolo 3 – TUTOR

1. Consiglio della Scuola di specializzazione individua annualmente i tutor per tutte le attività formative e assistenziali dei medici in formazione specialistica.

2. I Tutor sono quella figura, universitaria o del SSN, che la Scuola di specializzazione identifica quali referenti delle attività formative, e del percorso dei medici in formazione specialistica nonché deputati alla loro valutazione ai fini dell'attribuzione dei livelli di autonomia e responsabilità nelle attività assistenziali.

3. Le funzioni di tutorato sono affidate al personale universitario strutturato o al personale del Servizio sanitario, afferente alle strutture facenti parte della rete formativa della Scuola presso le

quali il medico in formazione è assegnato dal Consiglio della Scuola di specializzazione previo assenso della rispettiva Struttura sanitaria.

4. La Scuola si fa garante che a ciascun tutor non siano affidati più di tre medici in formazione specialistica per ciascuna attività formativa.

Articolo 4 – OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

1. Lo specialista in Microbiologia e Virologia deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della batteriologia, virologia, micologia e parassitologia medica; deve aver acquisito specifiche competenze sulla morfologia, fisiologia, posizione tassonomica e genetica dei microrganismi, nonché sulle basi cellulari e molecolari della patogenicità microbica, sulle interazioni microrganismo-ospite, sul meccanismo d'azione delle principali classi di farmaci antimicrobici e sulle applicazioni biotecnologiche dei microrganismi; deve aver raggiunto la capacità professionale per valutare gli aspetti diagnostico-clinici delle analisi batteriologiche, virologiche, micologiche e parassitologiche applicate alla patologia umana.
2. Lo specialista in Microbiologia e Virologia deve aver inoltre maturato conoscenze nell'ambito delle discipline che contribuiscono alla definizione della Classe della Medicina Diagnostica e di Laboratorio, e di quelle utili alla caratterizzazione del percorso formativo comune alle diverse tipologie di Scuola con particolare riguardo alla patologia molecolare, fisiopatologia e patologia generale, immunologia ed immunopatologia. Inoltre, l'attività di tronco comune sarà in parte dedicata alle integrazioni cliniche con l'Area Medica e con l'Area Chirurgica

Articolo 5 – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

1. Ogni anno, entro il mese di aprile, il Consiglio della Scuola approva l'offerta formativa della coorte entrante (*Allegato 2 – Offerta Formativa*) e il conseguente piano formativo.
2. Il piano formativo elenca la tipologia delle attività formative da erogare in un anno accademico per ogni coorte, suddividendole per Settori Scientifici Disciplinari (SSD) e definendo per ognuna il relativo numero di crediti (CFU) (*Allegato 3 – Piano Formativo*)
3. La Scuola, in accordo con le Scuole della medesima classe, concorda le modalità organizzative per l'erogazione delle attività del "tronco comune" condividendo la scelta della metodologia didattica per ciascuna e la definizione delle modalità comuni di valutazione delle attività di tronco comune.

Articolo 6 – FORMAZIONE NELLA RETE E ROTAZIONI

1. La scuola definisce i processi relativi:
 - a) alla progettazione del percorso formativo (*Allegato 4 - Progettazione percorso formativo e organizzazione didattica*)

- b) all'organizzazione delle attività di didattica teorico-pratica (*Allegato 4 - Progettazione percorso formativo e organizzazione didattica*)
- c) all'organizzazione delle attività assistenziali (*Allegato 5 - Organizzazione attività assistenziale*);
2. La formazione si svolge all'interno delle strutture sanitarie facenti parte della rete formativa delle Scuole di specializzazione preventivamente deliberate dal Consiglio della Scuola e approvate dal dipartimento di afferenza e accreditate dal Ministero.
 3. L'elenco delle strutture che compongono la rete formativa (*Allegato 6 – Rete Formativa*) e le relative convenzioni sono registrate nella banca dati MUR gestita dal CINECA.
 4. L'assegnazione del medico in formazione alle strutture della rete formativa da parte del Consiglio della Scuola di specializzazione deve essere preventivamente concordata, ed esplicitamente formalizzata, tra il Direttore della Scuola di specializzazione e il Direttore dell'unità operativa alla quale viene assegnato che si farà carico di darne comunicazione alla direzione sanitaria della struttura ospitante.
 5. Il sistema di rotazione deve assicurare la possibilità di conseguire la formazione differenziata nelle diverse strutture della rete formativa della Scuola ed il rispetto delle disposizioni ministeriali e degli accordi stipulati con la Regione del Veneto.
 6. I medici in formazione specialistica, sulla base dell'accresciuto livello di competenza e di autonomia raggiunto e delle specifiche esigenze formative definite dal Consiglio della Scuola, ruotano nelle strutture universitarie, ospedaliere, e del territorio a sempre più elevata complessità e/o ricoprendo ruoli di sempre maggiore autonomia.
 7. Durante il periodo di frequenza nelle diverse strutture della rete formativa, il medico in formazione specialistica è assicurato per la responsabilità professionale derivante dall'attività assistenziale, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni dalle Strutture sanitarie nelle quali opera alle medesime condizioni del personale strutturato. E' esclusa la responsabilità per colpa grave.
 8. La gestione e conservazione della documentazione relativa alle rotazioni nelle strutture della rete formativa avviene a cura della Segreteria didattica della Scuola. La Segreteria didattica è tenuta a registrare i dati sulle rotazioni dei singoli medici in formazione specialistica nell'anno solare indicando le strutture frequentate e la durata. Tali dati vengono poi inseriti dalla Segreteria didattica in una apposita banca dati gestita dal Settore Scuole di Specializzazione dell'Ufficio dottorato e post lauream sulla piattaforma Moodle. Le rilevazioni relative all'anno solare devono essere comunicate al Settore entro la metà di maggio dell'anno successivo.

Articolo 7 – FORMAZIONE FUORI RETE

1. Per specifiche esigenze formative del medico in formazione specialistica, il Consiglio della Scuola può approvare periodi di tirocinio in strutture esterne alla rete formativa sia in Italia che

all'estero, per un periodo complessivo massimo di 18 mesi per tutta la durata legale del corso. I periodi di formazione fuori rete formativa in Italia, richiedono inoltre la preventiva approvazione dell'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream.

2. I tirocini fuori rete formativa sono regolamentati da apposite convenzioni individuali predisposte a cura del Settore Scuole di Specializzazione. Il Consiglio della Scuola si impegna a inviare copia della delibera della richiesta di stage al Settore Scuole di Specializzazione almeno tre mesi prima della data d'inizio dello stage.
3. L'inizio dello stage non può prescindere dalla stipula della suddetta convenzione; in caso contrario, la Direzione della Scuola si assumerà la piena responsabilità di eventuali attività formative che i medici in formazione specialistica dovessero svolgere nell'inosservanza delle procedure individuate dall'Ateneo.

Articolo 8 – MISSIONI

1. Le missioni sono disciplinate dal Regolamento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria che ne definisce le procedure e le modalità di svolgimento (congressi, convegni ecc.).
2. La missione, richiesta secondo le modalità indicate dalla Consiglio della Scuola, deve essere in linea con gli obiettivi formativi e autorizzata dal Direttore della Scuola di Specializzazione.
3. Il Consiglio della Scuola stabilisce la disponibilità di fondi per ciascun medico in formazione specialistica per l'intero percorso formativo in base all'attribuzione economica dell'Ateneo.

Articolo 9 – ACCERTAMENTO DELLA FREQUENZA

1. L'accertamento della frequenza delle attività formative è obbligatorio ed è demandato al direttore dell'Unità Operativa presso la quale il medico in formazione specialistica svolge le attività formative, mediante adeguati strumenti di verifica. La Scuola stabilisce che le modalità di accertamento della frequenza avviene tramite timbratura in entrata e in uscita.
2. La frequenza oraria giornaliera è conforme alle prescrizioni del Consiglio della Scuola di Specializzazione. L'impegno orario richiesto per i medici in formazione specialistica è comprensivo sia delle attività professionalizzanti che della didattica formale, ed è pari a quello previsto per il personale medico strutturato del SSN a tempo pieno, attualmente pari a trentotto ore settimanali. L'eventuale impegno orario eccedente quello previsto non dà luogo ad alcuna indennità, compenso o emolumento aggiuntivo rispetto all'ammontare del contratto di formazione specialistica. Ai medici in formazione specialistica si applica la disciplina prevista dall'art. 14 del D.lgs. 161/2014 in materia di orario di lavoro.

Articolo 10 – REGISTRAZIONE ATTIVITÀ

La Scuola di specializzazione definisce le modalità di registrazione e certificazione delle attività formative.

La registrazione delle attività formative è obbligatoria e avviene mediante la compilazione del libretto-diario (*logbook*).

Il libretto-diario è redatto secondo le indicazioni di cui all'art. 2 dell'allegato 3 del D.I. 402/2017 e deve contenere in particolare:

1. il diario delle attività formative e di didattica formale (discussione casi clinici, *journal club* ecc.);
2. la registrazione e certificazione della partecipazione a pratiche professionalizzanti con diversi gradi di responsabilità all'interno di ogni specifica tipologia di Scuola (es. interventi chirurgici, procedure endoscopiche, indagini diagnostiche e strumentali ecc.);
3. la certificazione dell'attività svolta in ciascuna delle strutture della rete formativa e del livello di responsabilità ed autonomia crescente e la relazione del Direttore della struttura;
4. valutazione periodica da parte del Tutor relativamente alle competenze acquisite ed al grado di autonomia raggiunto;
5. registrazione delle eventuali attività formative svolte all'estero e certificazione da parte del Direttore della relativa struttura ospitante;
6. partecipazioni a corsi, congressi e seminari.

Articolo 11 – ASSENZE

La Scuola definisce la gestione di permessi ai medici in formazione specialistica, nel rispetto della normativa vigente che prevede che:

1. Il medico in formazione specialistica può astenersi dall'attività formativa per le seguenti motivazioni:

- a) assenze per motivi personali: sono preventivamente autorizzate dal Direttore della Scuola di Specializzazione, non devono superare i 30 giorni complessivi nell'anno di corso e non pregiudicano il raggiungimento degli obiettivi formativi. Vanno registrate in un apposito modulo che va consegnato alla Segreteria didattica della Scuola che provvederà ad archiviarlo

(vedi modulo di esempio pubblicato al link: <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>)

- b) assenze per malattia: il medico in formazione specialistica è tenuto a comunicare l'assenza per malattia alla Segreteria didattica della Scuola e a produrre contestualmente il certificato medico. La Segreteria provvede a registrare l'assenza e a conservare il certificato medico. Se l'assenza supera i quaranta giorni lavorativi consecutivi la Segreteria didattica comunica al Settore Scuole di Specializzazione i dati del medico in formazione specialistica e trasmette i certificati medici. Accertato il superamento dei quaranta giorni, il Settore Scuole di

Specializzazione provvede a sospendere la carriera del medico in formazione specialistica sin dall'inizio del periodo di malattia;

- c) assenze per infortunio: la struttura sanitaria dove del medico in formazione specialistica presta servizio comunica l'infortunio alla sede provinciale dell'INAIL e all'Ufficio Contratti e Assicurazioni. La Segreteria didattica registra l'assenza e conserva i certificati medici. Se l'assenza supera i quaranta giorni lavorativi consecutivi, i dati dello specializzando e la certificazione medica vengono inoltrati al Settore Scuole di Specializzazione che provvede a sospendere la carriera del medico in formazione specialistica sin dall'inizio del periodo di infortunio;
- d) assenze per maternità/congedo parentale: venuta a conoscenza dello stato di gravidanza, il medico in formazione specialistica ne dà immediata comunicazione alla Segreteria della Scuola e al Settore Scuole di Specializzazione, tramite l'apposito modulo (*vedi modulo <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>*). In caso di rischio per il corso della gravidanza, il Consiglio della Scuola può prevedere un cambio di mansioni oppure la sospensione per maternità anticipata. Il medico in formazione specialistica può chiedere la flessibilità (un mese prima della data presunta del parto e quattro mesi dopo il parto, vedi modulo <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>). Il medico in formazione specialistica è tenuto a comunicare tempestivamente la data di nascita del figlio al Settore Scuole di Specializzazione (vedi modulo: <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>). I medici in formazione specialistica, di ambo i generi, possono richiedere un periodo di congedo parentale della durata massima di sei mesi entro il dodicesimo anno di un figlio. La richiesta è da far pervenire quindici giorni prima della data d'inizio del congedo (vedi modulo al link: <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>). Inoltre, quindici giorni prima della data di ripresa delle attività formative, il medico in formazione specialistica è tenuto a darne comunicazione al Settore Scuole di Specializzazione tramite apposito modulo <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>).

2. Assenze ingiustificate: sono le assenze che non sono state preventivamente autorizzate. Devono essere recuperate entro l'anno di corso in cui si sono verificate e prima della valutazione annuale per il passaggio all'anno successivo o per l'ammissione all'esame di diploma. Comportano la sospensione del trattamento economico per il periodo corrispondente. Si considera prolungata assenza ingiustificata, l'assenza non preventivamente autorizzata che superi i quindici giorni complessivi nell'anno di corso, anche non consecutivi. Le prolungate assenze ingiustificate comportano la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 37 comma 5 del D.lgs. 368/1999.

Articolo 12 – VALUTAZIONE E LIVELLI DI AUTONOMIA

1. Richiamato il titolo IV Regolamento vigente per la formazione medico specialistica, la Scuola definisce i processi di valutazione dell'attività formativa, le modalità di valutazione del medico in formazione specialistica per ogni attività formativa e i relativi criteri per la progressiva acquisizione delle competenze, volte all'assunzione delle responsabilità autonome nell'ambito degli obiettivi formativi della Scuola.

La Scuola definisce inoltre le modalità di organizzazione dell'attività di ricerca anche in funzione della realizzazione della tesi di specializzazione.

2. Tipologie di valutazione:

- a) in itinere: la valutazione del medico in formazione specialistica viene effettuata dal Tutor con funzioni di supervisione, nominato dal Consiglio della Scuola sentito il parere del Direttore della UOC, in modalità cartacea, e viene inviata alla Segreteria della Scuola che la riporta sul libretto-diario;
- b) di passaggio d'anno: al termine dell'anno di formazione il Consiglio della Scuola perviene ad una valutazione complessiva in trentesimi derivante dai giudizi dei tutor per le attività professionalizzanti di tirocinio e i voti espressi da ciascun docente titolare di insegnamento. Il voto finale, trasmesso all'Ufficio Dottorato e Post Lauream, viene riportato nel libretto-diario;
- c) Il tutor con funzioni di supervisione formula un giudizio sul grado di autonomia del medico in formazione specialistica al termine di ciascuna Attività formativa professionalizzante svolta sulla base di cinque criteri:
 - 1) Capacità professionale nello svolgimento delle attività cliniche
 - 2) Puntualità e precisione nello svolgimento delle attività diagnostiche
 - 3) Disponibilità all'aggiornamento
 - 4) Rapporti con i pazienti
 - 5) Capacità collaborativa con i colleghi

Il livello di autonomia verrà quantificato come:

- Piena autonomia (il medico in formazione specialistica è in grado di identificare e risolvere autonomamente le problematiche diagnostiche microbiologiche potendo, a proprio giudizio, ricorrere al medico strutturato disponibile)
- autonomia parziale correlata al tutor (il medico in formazione specialistica può eseguire attività assistenziali, atti medici e prendere decisioni cliniche in autonomia, potendo ricorrere alla supervisione immediata del medico strutturato presente)
- senza autonomia (il medico in formazione è direttamente coinvolto nelle attività assistenziali, negli atti medici e nelle decisioni cliniche, sempre con supervisione diretta da parte del medico strutturato presente)

Nel caso in cui il medico in formazione a giudizio del tutor non abbia raggiunto un sufficiente livello di autonomia il tutor con funzioni di supervisione prevederà un periodo aggiuntivo di approfondimento.

- d) prova finale: il medico in formazione specialistica in Microbiologia e Virologia deve sviluppare un progetto di ricerca originale che porti alla stesura e successiva discussione di una tesi in ambito batteriologico, virologico o parassitologico.

L'esito dei processi di valutazione deve essere comunicato singolarmente e verbalmente dalla Direzione della Scuola al medico in formazione specialistica, rilevando i punti di forza e le aree di miglioramento che hanno determinato la formulazione del giudizio.

Articolo 13 – VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

1. Il Consiglio della Scuola attua azioni di riesame rispetto all'attività didattica e ai percorsi di addestramento professionalizzante, tenendo conto anche dei dati sulle carriere dei medici in formazione specialistica e dell'opinione espressa dagli stessi. Potranno inoltre essere prese in considerazione le relazioni sulla didattica predisposte dal Dipartimento di Medicina Molecolare, dei rapporti del nucleo di valutazione dell'Ateneo e degli organi accademici.
2. Sarà cura del Consiglio trasmettere all'Osservatorio di Ateneo per la formazione specialistica di area sanitaria il rapporto di riesame e gli esiti della valutazione espressa dai medici in formazione specialistica negli appositi questionari, che verranno resi pubblici mediante pubblicazione nell'area riservata del sito web della Scuola.

Articolo 14 – SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ (SGQ)

La Scuola di Specializzazione, in conformità con il D.l. 402/2017, ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione della Qualità (SGQ), secondo lo standard internazionale UNI EN ISO 9001:2015, allo scopo di governare in modo chiaro, dichiarato, controllato e dinamico tutte le attività.

Si vedano la Politica per la Qualità [allegato 7], il Manuale della Qualità e/o la Procedura di Organizzazione della Scuola e/o Organigramma e mansionario [allegato 8] e l'Elenco dei documenti del SGQ [allegato 9].

Gli allegati mancanti sono disponibili a richiesta dell'interessato presso la segreteria didattica della scuola.

ORGANI DELLA SCUOLA

Consiglio della scuola

Composizione	<p>Docenti strutturati dell'Ateneo titolari di insegnamento:</p> <ul style="list-style-type: none">• Prof. Ignazio Castagliuolo• Prof. Antonio Frangipane di Regalbono• Prof. Dario Gregori• Prof.ssa Maria Cristina Parolin• Prof.ssa Luisa Barzon• Prof.ssa Paola Brun• Prof.ssa Anna Maria Cattelan• Prof. Vincenzo De Filippis• Prof.ssa Claudia Del Vecchio• Prof. Mario Vincenzo Di Iorio• Prof.ssa Antonella Russo• Prof. Cristiano Salata <p>Docente a contratto</p> <ul style="list-style-type: none">• Dott.ssa Valeria Besutti <p>Rappresentanti degli specializzandi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Dott.ssa Valeria Conciatori• Dott. Giampaolo Cordioli• Dott.ssa Angela Maria Di Pierro• Dott.ssa Rosaria Jessica Leali
--------------	--

Direttore della scuola

Direttore	Prof. Ignazio Castagliuolo
-----------	----------------------------

Vice Direttore della scuola

Vice Direttore	Prof.ssa Claudia Del Vecchio
----------------	------------------------------

Commissione didattica

Composizione	Direttore della Scuola Prof. Ignazio Castagliuolo Vicedirettore della Scuola Prof.ssa Claudia Del Vecchio Segretario Prof.ssa Paola Brun Docente strutturato Prof.ssa Antonella Russo Docente strutturato Prof. Cristiano Salata Rappresentante specializzandi Dott.ssa Angela Maria Di Pierro Rappresentante specializzandi Dott. Giampaolo Cordioli Rappresentante specializzandi Dott.ssa Rosaria Jessica Leali
--------------	---

Offerta formativa a.a. 2022/2023
Scuola di Specializzazione in
MICROBIOLOGIA e VIROLOGIA - laureati "medici"
Classe della MEDICINA DIAGNOSTICA e di LABORATORIO

TAF	Tipologia	Ambiti	Cod_ssd	SSD	CFU1L	CFU1T	CFU2L	CFU2T	CFU3L	CFU3T	CFU4L	CFU4T	TOT L	TOT T
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	BIO/10	BIOCHIMICA	1	1							1	1
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	MED/01	STATISTICA MEDICA	1								1	
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	BIO/11	BIOLOGIA MOLECOLARE					1	1			1	1
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE		BIO/12	BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA			3	3						6
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE		MED/05	PATOLOGIA CLINICA			3	3						6
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE		MED/07	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA			4	4						8
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE		MED/08	ANATOMIA PATOLOGICA			3	5						8
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE		MED/09	MEDICINA INTERNA			1							1
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE		MED/18	CHIRURGIA GENERALE				1						1
B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	BIO/19	MICROBIOLOGIA GENERALE	1	9		8					1	17
B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/07	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	1	31	1	28	1	48	1	37	4	144
B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	VET/06	PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI			1		1	5		2	2	7
B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/17	MALATTIE INFETTIVE				4	1				1	4
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI		BIO/18	GENETICA			1						1	
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI		MED/17	MALATTIE INFETTIVE							2		2	
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI		MED/46	SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO							2		2	
D	PROVA FINALE	Prova finale	PROFIN_S	PROFIN_S PER LA PROVA FINALE								15		15
E	ALTRE ATTIVITA'	Altre attività	NN	NN ALTRO		1		1		2		1		5
TOTALE					4	56	3	57	4	56	5	55	16	224

Firma del Direttore

Padova, 13/02/2023

PIANO FORMATIVO SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA per i **MEDICI a.a. 2022/2023**

anno	TAF	Tipologia TAF	Ambiti	Cod_ssd	CFU	TIPOL OGIA CFU	DENOMINAZIONE	OBIETTIVI FORMATIVI	ATTIVITA/ COMPETENZE PROFESSIONALI ACQUISIBILI
1	A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	BIO/10	1	L	BIOCHIMICA	Lo specializzando deve apprendere le conoscenze fondamentali di chimica biologica	
1	A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	BIO/10	1	T	BIOCHIMICA (TIROCINIO)	Lo specializzando deve acquisire le tecniche di base del laboratorio di biochimica	Lo specializzando capisce a fondo i vantaggi del sistema qualità nella gestione del laboratorio ed applicarlo nella pratica quotidiana.
1	A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	MED/01	1	L	STATISTICA MEDICA	Lo specializzando deve apprendere le conoscenze fondamentali della statistica medica	
1	B	CARATTERIZZANTI TRONCO COMUNE	Tronco comune	BIO/12	3	T	BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA: NORME E CRITERI DI BASE PER L'ORGANIZZAZIONE DI UN LABORATORIO CLINICO	Apprendere i principali elementi di funzionamento di un laboratorio clinico.	
1	B	CARATTERIZZANTI TRONCO COMUNE	Tronco comune	MED/05	3	T	ORGANIZZAZIONE PRATICA DEL LABORATORIO DI PATOLOGIA CLINICA	Acquisizione da parte dello specializzando delle conoscenze basilari da applicare poi nell'ambito della diagnostica di laboratorio attraverso tirocinio pratico, partecipazione a corsi, seminari congressi e discussione dei casi clinici.	Lo studente seguendo l'attività diagnostica in prima persona prende confidenza con il lavoro del Laboratorio di analisi cliniche.
1	B	CARATTERIZZANTI TRONCO COMUNE	Tronco comune	MED/07	4	T	PRINCIPI DI MICROBIOLOGIA NELLE APPLICAZIONI CLINICHE	Lo specializzando deve acquisire le competenze necessarie a collaborare con infettivologi e clinici sia nel processo diagnostico che nella identificazione della terapia antimicrobica più adeguata per il paziente. Lo specializzando deve, quindi, essere in grado di scegliere i test di laboratorio più appropriati in relazione al quesito diagnostico proposto dal clinico. Lo specializzando deve acquisire le competenze per poter selezionare, eseguire ed interpretare i test di sensibilità agli agenti antimicrobici <i>in vitro</i> , eseguiti in modalità manuale ed automatica.	Effettua isolamenti ed identifica batteri aerobi ed anaerobi, esegue ed interpreta i test di sensibilità agli agenti antimicrobici <i>in vitro</i> , in modalità manuale e automatica. Interpreta l'esito dei test antimicrobici e fornisce supporto al clinico per la terapia.
1	B	CARATTERIZZANTI TRONCO COMUNE	Tronco comune	MED/08	3	T	ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' TECNICA E DIAGNOSTICA IN ANATOMIA PATOLOGICA 1	Lo specializzando del primo anno deve acquisire personale esperienza sulle tecniche diagnostiche e le loro applicazioni cliniche	
1	B	CARATTERIZZANTI TRONCO COMUNE	Tronco comune	MED/09	1	T	MEDICINA INTERNA ARGOMENTI DI FISIOPATOLOGIA	Acquisire le conoscenze fondamentali relative alle patologie umane di interesse internistico causate da agenti infettivi.	Lo specializzando dovrà acquisire le conoscenze fondamentali relative alle tecniche diagnostiche più moderne da applicare alle principali patologie umane di interesse internistico causate da microorganismi.
1	B2	CARATTERIZZANTI DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	BIO/19	1	L	MICROBIOLOGIA GENERALE 1	Acquisizione di conoscenze di base relative a batteri, virus, miceti e dei parassiti per la formazione dello specialista.	

PIANO FORMATIVO SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA per i **MEDICI a.a. 2022/2023**

anno	TAF	Tipologia TAF	Ambiti	Cod_ssd	CFU	TIPOL OGIA CFU	DENOMINAZIONE	OBIETTIVI FORMATIVI	ATTIVITA/ COMPETENZE PROFESSIONALI ACQUISIBILI
1	B2	CARATTERIZZANTI DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	BIO/19	9	T	MICROBIOLOGIA GENERALE 1 (TIROCINIO)	Lo specializzando deve acquisire le competenze per eseguire ed interpretare i test per la diagnosi diretta e indiretta di infezioni causate da virus e di sensibilità ad agenti antivirali per poter interagire e collaborare con i clinici nel processo diagnostico e nella identificazione della terapia antivirale adeguata.	Lo specializzando deve acquisire le conoscenze per eseguire ed interpretare i test più moderni per la diagnosi di infezioni causate da virus mediante l'analisi della risposta immunitaria.
1	B2	CARATTERIZZANTI DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/07	1	L	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA 1	Lo specializzando deve acquisire le conoscenze di base sull' interazione microbo-ospite	
1	B2	CARATTERIZZANTI DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/07	31	T	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA 1 (TIROCINIO)	Lo specializzando deve apprendere le procedure ed acquisire la manualità per l'esecuzione di prelievi per le indagini microbiologiche da paziente e per la corretta conservazione dei campioni microbiologici. Dovrà approfondire le conoscenze delle tecniche diagnostiche utilizzate per la ricerca ed l'identificazione dei più comuni agenti patogeni microbiologici.	Lo specializzando apprende le tecniche di esecuzione dei prelievi microbiologici da paziente e le procedure seguite nella fase pre-analitica ed analitica della diagnostica microbiologica.
1	E	ALTRE ATTIVITA'	Altre attività	NN ALTRO	1	T	ABILITA' LINGUISTICHE INFORMATICHE E RELAZIONALI 1	Lo specializzando del primo anno dovrà partecipare a seminari, congressi e alla presentazione/discussione di casi clinici anche in lingua inglese.	
2	B	CARATTERIZZANTI TRONCO COMUNE	Tronco comune	BIO/12	3	T	BIOCHIMICA APPLICATA ALLA DIAGNOSTICA	Apprendere tecniche dei vari prelievi e di conservazione dei campioni.	Lo specializzando apprende le tecniche di prelievo di campioni di provenienza ginecologica e urologica.
2	B	CARATTERIZZANTI TRONCO COMUNE	Tronco comune	MED/05	3	T	PATOLOGIA APPLICATA ALLA DIAGNOSTICA	Apprendere le tecniche relative ad esami chimico-clinici.	Lo studente seguendo l'attività diagnostica in prima persona acquisisce le conoscenze di base del flusso lavoro e delle procedure svolte nel Laboratorio di analisi cliniche.
2	B	CARATTERIZZANTI TRONCO COMUNE	Tronco comune	MED/07	4	T	DIAGNOSTICA MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	Lo specializzando deve apprendere le procedure diagnostiche idonee all'isolamento e/o identificazione di batteri fastidiosi, aerobi ed anaerobi, e miceti.	Lo specializzando acquisisce le competenza per la coltura e l'identificazione di batteri fastidiosi, aerobi ed anaerobi, e miceti.
2	B	CARATTERIZZANTI TRONCO COMUNE	Tronco comune	MED/08	5	T	ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' TECNICA E DIAGNOSTICA IN ANATOMIA PATOLOGICA 2	Lo specializzando del secondo anno deve acquisire personale esperienza sulle tecniche diagnostiche e le loro applicazioni cliniche	

PIANO FORMATIVO SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA per i **MEDICI a.a. 2022/2023**

anno	TAF	Tipologia TAF	Ambiti	Cod_ssd	CFU	TIPOL OGIA CFU	DENOMINAZIONE	OBIETTIVI FORMATIVI	ATTIVITA/ COMPETENZE PROFESSIONALI ACQUISIBILI
2	B	CARATTERIZZANTI TRONCO COMUNE	Tronco comune	MED/18	1	T	ELEMENTI DI BASE IN CHIRURGIA GENERALE	Acquisire le conoscenze fondamentali relative alle problematiche di natura infettivologica in ambito chirurgico.	Lo specializzando dovrà acquisire le conoscenze fondamentali relative alle tecniche diagnostiche più moderne da applicare alle problematiche microbiologiche legate alle procedure invasive, sia diagnostiche che terapeutiche.
2	B2	CARATTERIZZANTI DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	BIO/19	8	T	MICROBIOLOGIA GENERALE 2 (TIROCINIO)	Lo specializzando deve approfondire le tecniche di isolamento e caratterizzazione dei virus e le basi della diagnostica molecolare.	Lo specializzando approfondisce le tecniche di colture di cellule eucariotiche necessarie all'isolamento e caratterizzazione dei virus e acquisisce le basi della diagnostica molecolare.
2	B2	CARATTERIZZANTI DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/07	1	L	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA 2	Lo specializzando deve acquisire le conoscenze le conoscenze di base della diagnosi immunologica delle malattie da batteri virus e parassiti	
2	B2	CARATTERIZZANTI DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/07	28	T	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA 2 (TIROCINIO)	Lo specializzando deve apprendere le procedure diagnostiche idonee all'isolamento, identificazione e caratterizzazione dei micobatteri, ma anche alla diagnosi indiretta delle infezioni da micobatteri. Lo specializzando deve approfondire le tecniche di isolamento e caratterizzazione dei micobatteri tipici ed atipici, tecniche per determinarne la suscettibilità agli antibiotici. Lo specializzando medico deve essere in grado di interagire con colleghi clinici per impostare e modificare la terapia antibiotica adeguata.	Lo specializzando apprende le tecniche specifiche per l'isolamento e la caratterizzazione dei micobatteri tipici ed atipici. Interpreta l'esito dei test antimicrobici e fornisce supporto al clinico per la terapia.
2	B2	CARATTERIZZANTI DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/17	4	T	MALATTIE INFETTIVE (TIROCINIO)	Lo specializzando deve acquisire le conoscenze di base delle patologie da agenti infettivi e le problematiche della terapia antimicrobica per il trattamento di germi multiresistenti.	Lo specializzando è in grado di fornire una appropriata consulenza al clinico per la caratterizzazione fenotipica e genotipica di germi multiresistenti. Lo specializzando deve essere in grado di supportare le scelte terapeutiche per il trattamento di infezioni da germi multiresistenti.
2	B2	CARATTERIZZANTI DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	VET/06	1	L	PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI 1	Lo specializzando deve apprendere le basi diagnostiche della parassitologia e delle zoonosi emergenti - I parte	
2	C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Discipline integrative e interdisciplinari	BIO/18	1	L	GENETICA	Lo specializzando deve acquisire le conoscenze di base di genetica microbiologica	
2	E	ALTRE ATTIVITA'	Altre attività	NN ALTRO	1	T	ABILITA' LINGUISTICHE INFORMATICHE E RELAZIONALI 2	Lo specializzando del secondo anno dovrà partecipare a seminari, congressi e alla presentazione/discussione di casi clinici anche in lingua inglese.	

PIANO FORMATIVO SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA per i **MEDICI a.a. 2022/2023**

anno	TAF	Tipologia TAF	Ambiti	Cod_ssd	CFU	TIPOL OGIA CFU	DENOMINAZIONE	OBIETTIVI FORMATIVI	ATTIVITA/ COMPETENZE PROFESSIONALI ACQUISIBILI
3	A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	BIO/11	1	L	BIOLOGIA MOLECOLARE	Lo specializzando deve apprendere le conoscenze fondamentali della biologia molecolare applicata alla ricerca diretta dell'agente eziologico.	
3	A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	BIO/11	1	T	BIOLOGIA MOLECOLARE (TIROCINIO)	Conoscenze avanzate nel settore della genomica clinica.	Lo specializzando acquisisce le nozioni per l'impiego razionale delle tecniche molecolari utilizzabili nel settore della genomica clinica per la caratterizzazione degli agenti patogeni (batteri, virus).
3	B2	CARATTERIZZANTI DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/07	1	L	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA 3	Lo specializzando deve approfondire le conoscenze tecniche relative a miceti e virus.	
3	B2	CARATTERIZZANTI DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/07	48	T	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA 3 (TIROCINIO)	Lo specializzando deve approfondire le metodiche diagnostiche dirette ed indirette per le infezioni da virus, miceti, protozoi e batteri multi-drug resistant per poter interagire e collaborare con i clinici nel processo diagnostico e nella identificazione della terapia antimicrobica adeguata.	Lo specializzando approfondisce le tecniche diagnostiche volte alla identificazione, isolamento e caratterizzazione dei virus e dei batteri ed acquisisce le basi della diagnostica molecolare di miceti, virus, parassiti e batteri multi-drug resistant.
3	B2	CARATTERIZZANTI DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/17	1	L	MALATTIE INFETTIVE 1	Lo specializzando deve acquisire le conoscenze di base della clinica delle infezioni.	
3	B2	CARATTERIZZANTI DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	VET/06	1	L	PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI 2	Lo specializzando deve apprendere le basi diagnostiche della parassitologia e delle zoonosi emergenti - Il parte	
3	B2	CARATTERIZZANTI DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	VET/06	5	T	PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI 1 (TIROCINIO)	Lo specializzando deve apprendere le procedure diagnostiche dirette ed indirette idonee a porre diagnosi di infezione e appropriate all'isolamento e/o identificazione dei parassiti umani.	Lo specializzando acquisisce la capacità di eseguire ed interpretare indagini microscopiche, colturali, sierologiche e molecolari per la diagnostica parassitologica.
3	E	ALTRE ATTIVITA'	Altre attività	NN ALTRO	2	T	ABILITA' LINGUISTICHE INFORMATICHE E RELAZIONALI 3	Lo specializzando del terzo anno dovrà partecipare a seminari, congressi e alla presentazione/discussione di casi clinici anche in lingua inglese.	
4	B2	CARATTERIZZANTI DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/07	1	L	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA 4	Lo specializzando deve apprendere le tecniche di diagnostica molecolare	
4	B2	CARATTERIZZANTI DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/07	37	T	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA 4 (TIROCINIO)	Lo specializzando deve approfondire le tecniche di diagnostica molecolare più moderne e sofisticate per fornire supporto al clinico per l'approccio diagnostico e terapeutico delle infezioni microbiche.	Lo specializzando approfondisce le basi teoriche e tecniche delle procedure di diagnostica molecolare più moderne e sofisticate.
4	B2	CARATTERIZZANTI DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	VET/06	2	T	PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI 2 (TIROCINIO)	Conoscere e sapere applicare le più recenti metodologie di laboratorio per la diagnosi delle zoonosi emergenti.	Lo specializzando acquisisce la capacità di eseguire ed interpretare indagini microscopiche colturali e sierologiche per la diagnostica delle zoonosi.

PIANO FORMATIVO SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA per i **MEDICI a.a. 2022/2023**

anno	TAF	Tipologia TAF	Ambiti	Cod_ssd	CFU	TIPOL OGIA CFU	DENOMINAZIONE	OBIETTIVI FORMATIVI	ATTIVITA'/ COMPETENZE PROFESSIONALI ACQUISIBILI
4	C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Discipline integrative e interdisciplinari	MED/17	2	L	MALATTIE INFETTIVE 2	Lo specializzando deve interpretare il dato microbiologico in base al contesto clinico.	
4	C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Discipline integrative e interdisciplinari	MED/46	1	L	SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO 1	Acquisire le conoscenze di base delle scienze tecniche di medicina di laboratorio.	Lo specializzando acquisisce le conoscenze di base delle tecnologie utilizzate nella moderna diagnostica microbiologica e medicina di laboratorio.
4	C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Discipline integrative e interdisciplinari	MED/46	1	L	SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO 2	Acquisire le conoscenze delle normative e delle procedure per la certificazione del laboratorio di microbiologia.	Lo specializzando deve acquisire le conoscenze delle normative e delle procedure per la certificazione del laboratorio di microbiologia.
4	D	PROVA FINALE	Prova finale	PROFIN_S PER LA PROVA FINALE	15	T	ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE 4 ANNO	Preparazione della tesi di Diploma 4 anno	Stesura della tesi.
4	E	ALTRE ATTIVITA'	Altre attività	NN ALTRO	1	T	ABILITA' LINGUISTICHE INFORMATICHE E RELAZIONALI 4	Lo specializzando del quarto anno dovrà partecipare a seminari, congressi e alla presentazione/discussione di casi clinici anche in lingua inglese.	

Nome Scuola: Microbiologia e virologia

Ateneo: Universita' degli Studi di PADOVA

Struttura: Struttura di raccordo MEDICINA E CHIRURGIA

Area: 3 - Area Servizi Clinici

Classe: 9 - Classe della Medicina diagnostica e di laboratorio

Tipo: Riordino

Facoltà di MEDICINA e CHIRURGIA, Classe della Medicina diagnostica e di laboratorio - Microbiologia e virologia

Accesso: Studenti con laurea magistrale in Medicina e Chirurgia



Standard Specifici Strutturali Fondamentali

Ambulatorio e Unità di prelievo	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Microbiologia e Virologia 0000
Strutture collegate	OSPEDALE DI SCHIAVONIA - UOC LABORATORIO ANALISI 0000
	Presidio ospedaliero Santa Maria degli Angeli - S.C. MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA 0000
	OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO - Laboratorio di Microbiologia e Virologia (aziendale) 0000
	OSPEDALE DI VICENZA - U.O.C. Microbiologia e Virologia 0000
Accettazione, smistamento e refertazione campioni	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Microbiologia e Virologia 0000
Strutture collegate	OSPEDALE DI SCHIAVONIA - UOC LABORATORIO ANALISI 0000
	Presidio ospedaliero Santa Maria degli Angeli - S.C. MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA 0000
	OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO - Laboratorio di Microbiologia e Virologia (aziendale) 0000
	OSPEDALE DI VICENZA - U.O.C. Microbiologia e Virologia 0000
Laboratorio di Batteriologia clinica	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Microbiologia e Virologia 0000
Strutture collegate	Presidio ospedaliero Santa Maria degli Angeli - S.C. MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA 0000
	OSPEDALE DI SCHIAVONIA - UOC LABORATORIO ANALISI 0000
	OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO - Laboratorio di Microbiologia e Virologia (aziendale) 0000
	OSPEDALE DI VICENZA - U.O.C. Microbiologia e Virologia 0000
Laboratorio di Micologia clinica	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Microbiologia e Virologia 0000
Strutture collegate	Presidio ospedaliero Santa Maria degli Angeli - S.C. MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA 0000
	OSPEDALE DI SCHIAVONIA - UOC LABORATORIO ANALISI 0000
	OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO - Laboratorio di Microbiologia e Virologia (aziendale) 0000
	OSPEDALE DI VICENZA - U.O.C. Microbiologia e Virologia 0000

Laboratorio di Immunologia microbiologica	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Microbiologia e Virologia 0000
Strutture collegate	Presidio ospedaliero Santa Maria degli Angeli - S.C. MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA 0000
	OSPEDALE DI SCHIAVONIA - UOC LABORATORIO ANALISI 0000
	OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO - Laboratorio di Microbiologia e Virologia (aziendale) 0000
	OSPEDALE DI VICENZA - U.O.C. Microbiologia e Virologia 0000
Laboratorio di Virologia clinica	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Microbiologia e Virologia 0000
Strutture collegate	OSPEDALE DI SCHIAVONIA - UOC LABORATORIO ANALISI 0000
	Presidio ospedaliero Santa Maria degli Angeli - S.C. MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA 0000
	OSPEDALE DI VICENZA - U.O.C. Microbiologia e Virologia 0000
	OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO - Laboratorio di Microbiologia e Virologia (aziendale) 0000
Laboratorio di Parassitologia clinica	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Microbiologia e Virologia 0000
Strutture collegate	OSPEDALE DI SCHIAVONIA - UOC LABORATORIO ANALISI 0000
	Presidio ospedaliero Santa Maria degli Angeli - S.C. MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA 0000
	OSPEDALE DI VICENZA - U.O.C. Microbiologia e Virologia 0000
	OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO - Laboratorio di Microbiologia e Virologia (aziendale) 0000

Standard Specifici Strutturali Annessi

Attività di Microbiologia ambientale	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO
	OSPEDALE DI VICENZA
Attività di Microbiologia alimentare	
Strutture di Sede	-
Strutture collegate	OSPEDALE DI VICENZA
Attività per il controllo e sorveglianza microbiologica delle infezioni ospedaliere	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE DI SCHIAVONIA
	Presidio ospedaliero Santa Maria degli Angeli
	OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO
	OSPEDALE DI VICENZA

Standard Specifici Organizzativi

Standard organizzativi	Livelli minimi di accettabilità
Personale della dirigenza sanitaria	Medici Chirurghi Biologi
Personale sanitario	Personale tecnico
	Personale di supporto

Il Rettore certifica che, per l'attivazione della scuola di Microbiologia e virologia, nelle strutture di sede e collegate (indicate) è presente un numero di medici e personale sanitario conforme al volume assistenziale della struttura?

Certificazione del rettore effettuata il 18/02/2021 14:03:02

Strutture Complementari

Unità Operativa
Istituto zooprofilattico delle venezie: Istituto zooprofilattico delle venezie
CENTRO RIFERIMENTO ONCOLOGICO: Centro per lo studio delle interazioni microrganismi - tumori 0000
PRESIDIO OSPEDALIERO "SMM" - SEDE UDINE: SOC Microbiologia 0000
OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO: Anatomia Patologica SBSV
OSPEDALE DI BELLUNO: U.O.C. Laboratorio di analisi 0000

Dipartimenti Universitari e Strutture Universitarie

Unità Operativa
Università degli studi di Trieste - Dipartimento di Scienze della Vita: Università degli studi di Trieste - Dipartimento di Scienze della Vita
Università degli studi di Padova - Dipartimento di Medicina molecolare - DMM: Università degli studi di Padova - Dipartimento di Medicina molecolare - DMM

Enti non Universitari che erogano prestazioni non del SSN

Unità Operativa
International Centre of Genetic Engineering and Biotechnology: International Centre of Genetic Engineering and Biotechnology



Requisiti Specifici Strutturali

MEDICINA INTERNA E SPECIALITÀ MEDICHE	
Strutture	OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO - OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO - MEDICINA GENERALE - 2601
	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - MEDICINA GENERALE - 2603
	OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO - Medicina di Laboratorio
CHIRURGIA GENERALE E CHIRURGIE SPECIALISTICHE	
Strutture	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - CHIRURGIA GENERALE - 0903
	OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO - OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO - CHIRURGIA GENERALE - 0901
SERVIZIO DI MICROBIOLOGIA	
Strutture	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Microbiologia e Virologia
	OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO - Laboratorio di Microbiologia e Virologia (aziendale)